

**BOLLETTINO EPA n. 3/2023 – BIBLIOGRAFIA SELEZIONATA
(articoli selezionati settembre - dicembre 2023)**

Note:

- Tutti i testi sono consultabili presso la Biblioteca della Fondazione Lanza (Via Del Seminario, 5/a 35122 Padova - tel. 049.8756788 – 049.6453900 - email: biblioteca@fondazionelanza.it) e prestabili.
- Gli articoli delle riviste possono essere fotocopiati, scannerizzati o stampati dal formato elettronico (se disponibile), attenendosi alle raccomandazioni della normativa sul diritto d'autore, come indicato: **"I documenti sono forniti esclusivamente per finalità di studio e di ricerca e ad uso strettamente personale. L'utente si assume ogni responsabilità per l'uso che verrà fatto delle riproduzioni, essendo severamente vietata qualsiasi successiva riproduzione o pubblicazione per uso commerciale"**.
- La bibliografia viene pubblicata in ordine alfabetico di autore.
- Se disponibile, viene riportato l'abstract dei testi.

Andreozzi Matteo, Etica ambientale e biocentrismo. La proposta teorica di Paul W. Taylor, in Bioetica, (2021)4, 702-727 p.

Soggetto: *etica ambientale, rispetto per la natura, antropocentrismo, biocentrismo*

Abstract: Il principale obiettivo di questo articolo è dimostrare come l'etica biocentrica del rispetto per la natura di Paul W. Taylor supporti e auspichi l'integrazione tra l'etica antropocentrica e quella non-antropocentrica. Per comprendere se e come il rispetto per tutte le forme di vita possa conciliarsi con il rispetto tra esseri umani, si esploreranno i presupposti teorici e si illustreranno i pilastri della teoria biocentrica, così per come è stata proposta da Taylor. Dopo avere approfondito e discusso aspetti epistemologici, assiologici e normativi dell'etica biocentrica, si mostrerà come essa possa essere una proposta teorica complementare a quella *human centred*, la cui rivalutazione potrebbe offrire un importante contributo nel riabilitare la percezione dell'etica ambientale all'interno del dibattito morale contemporaneo.

Bossi Mauro, Il dilemma dello scoiattolo. Breve guida alla biodiversità, in Aggiornamenti Sociali, 74(2023)12, 692-699 p.

Soggetto: *ambiente, biodiversità, ecologia, etica ambientale, politica ambientale, protezione degli animali, protezione dell'ambiente*

Abstract: Biodiversità è una parola di recente introduzione che, indubbiamente, ha avuto grande successo comunicativo nella divulgazione scientifica, nell'educazione ambientale e nel dibattito sulle politiche di conservazione, ma suscita anche difficoltà e contraddizioni, che spesso rimangono sottotraccia nella discussione. Scopo di questo articolo è mettere a fuoco le categorie del dibattito sulla biodiversità, ripercorrendone la genesi, le articolazioni teoriche e politiche, fino a dare una risposta alla domanda sul perché essa rappresenti un valore da tutelare.

Calderon Eusebio Eric, Care for the Environment as a Consideration in Bioethics Discourse and Education, in The New Bioethics, (2023)4, 352-362 p.

Soggetto: *etica ambientale, bioetica, educazione medica, educazione ambientale*

Abstract: This article argues that environmental considerations fall within the scope of medical bioethics, and there are implications specific to medical education. It endorses the need to expand the

scope and epistemology of contemporary medical bioethics discourse by including themes related to environmental considerations. Our discussion begins by providing a brief history of environmental bioethics. It then offers a critique of three specific health and environmental issues, namely technology, toxics, and consumption, and discusses how these issues are key to articulating moral considerations of human health and subsequently medicine and its teaching. Lastly, it explores criticisms of including environmental issues into the bioethical debate before providing suggestions of how environmental ethics can be included into the medical curriculum. This article concludes by suggesting theoretical possibilities for environmentally inclusive bioethics, such as reorienting bioethical discussions to its original environmental advocacy and supporting environmental bioethics as a competency in medical education.

Caye Pierre, Sauver le developpement durable, in Etudes, (2023)10, 45-55 p.

Soggetto: *sviluppo sostenibile, sostenibilità*

Abstract: Notre époque souffre d'un paradoxe: le consensus autour de l'urgence écologique n'a jamais été aussi grand et les résultats des politiques mises en œuvre pour y faire face restent décevants. Ce constat conduit souvent à remettre en question l'idée de développement durable qui a inspiré la plupart de ces politiques. Pierre Caye fait un pari à contre-courant, celui de prendre au sérieux l'expression du développement durable mais en déplaçant l'accent sur le durable plutôt que sur le développement.

Ceruti Mauro, Pensiero ecologico e antropocentrismo, in Il Mulino (2023)3, 50-52 p.

Soggetto: *ecologia, antropocentrismo*

Davidson Marc, Individual Responsibility to Reduce Greenhouse Gas Emissions from a Kantian Deontological Perspective, in Environmental Values, 32(2023)6, 683-699 p.

Soggetto: *cambiamenti climatici, responsabilità individuale, etica ambientale, inquinamento*

Abstract: As a collective action problem, climate change is best tackled by coordination. Most moral philosophers therefore agree on our individual responsibility as political citizens to help establish such coordination. There is disagreement, however, on our individual responsibilities as consumers to reduce emissions before such coordination is established. In this article I argue that from a Kantian deontological perspective we have a perfect duty to refrain from activities that we would not perform if appropriate coordination were established. Moral autonomy means that we do not need to wait for an external lawmaker to tell us what we ought to do. In practice, this means basing our decisions on a shadow price for carbon: if we would not go out for a drive on a sunny Sunday afternoon in a gas-guzzling sport utility vehicle if gas prices were twice as high, we should not do it now. Moreover, we have imperfect duties to reduce emissions by more than our perfect duties require.

D'Urzo Annalisa, Un confine sottile: biotecnologie e biosicurezza, in Aggiornamenti Sociali, (2023)10, 560-566 p.

Soggetto: *biotecnologie, biosicurezza, bioetica, ricerca medica, OGM, ingegneria genetica, risorse energetiche, biodiversità, sviluppo sostenibile*

Abstract: Sin dalle origini dell'agricoltura, le società umane hanno sempre cercato di modificare gli organismi viventi per adattarli ai propri usi. Ma le tecnologie della vita hanno subito una straordinaria accelerazione con l'introduzione delle tecniche in grado di intervenire direttamente sul DNA degli organismi. Queste moderne biotecnologie possono essere messe al servizio della sostenibilità e della salute umana, a patto di garantire determinati margini di sicurezza? Quali sono le loro principali applicazioni?

Genovese Federica, Cambiamento climatico e politica internazionale, in Il Mulino (2023)3, 37-47 p.

Soggetto: *cambiamenti climatici, politiche ambientali, politiche internazionali*

Ingrassia Marco, Limiti dello sviluppo e pianificazione urbana: il paradigma della Città Circolare come strategia per la pianificazione ecologica, in Culture della Sostenibilità, 15(2023)32, 43-50 p.

Soggetto: *città circolare, pianificazione integrata, sostenibilità urbana, economia circolare, stili di vita sostenibili, benessere.*

Abstract: Il saggio effettua una rassegna di diversi approcci ecologici alla pianificazione, e approfondisce il modello della Città Circolare, basato sulla implementazione nei sistemi urbani dell'Economia Circolare. Vengono descritti diversi posizionamenti teorici, individuando strategie sistemiche di pianificazione e modelli di organizzazione territoriale, al fine di trasformare la città in un fattore di rigenerazione degli ecosistemi e di promozione di stili di vita responsabili. Infine, la ricerca introduce quattro principi fondamentali che caratterizzano il modello insediativo della Città Circolare e le conseguenti pratiche di pianificazione integrata: Localizzazione e distribuzione, Adattività e Rigenerazione, Multifunzionalità e Prossimità, Rinaturalizzazione e Integrazione.

Martone Vittorio et al., La Giovane Italia, in Il Mulino, (2023)4 numero monografico.

Soggetto: giovani, ambiente, futuro

Introduzione: Sono sempre meno, con un presente molto spesso segnato da emergenze e precarietà. E dunque grande incertezza. Sono le giovani e i giovani italiani degli anni Venti del XXI secolo. Come mettono in atto la difficile transizione alla vita adulta? Che cosa ereditano dalle generazioni precedenti e come immaginano il loro futuro?

Mascia Matteo (a cura di), Orientarsi nella transizione: la questione energetica tra etica, economia e politica, numero monografico di Etica per le Professioni, (2023)1, 5-120 p.

Soggetto: transizione energetica, etica ambientale, etica della transizione, energia, transizione ecologica, energie rinnovabili, politiche per l'energia, comunità energetiche, sviluppo sostenibile

Presentazione: Il nuovo numero della rivista Etica per le professioni (1/2023) propone alcune riflessioni e approfondimenti per orientarsi nel complesso, ma non più rinviabile, cammino della transizione energetica. Essa richiede di passare da una società fondata sui combustibili fossili ad una decarbonizzata in cui l'energia è prodotta prevalentemente da fonti rinnovabili.

Nella prima sezione i contributi sottolineano la stretta connessione tra crisi climatica, scelta delle fonti energetiche e disuguaglianze, mettendo in evidenza come la transizione verso le energie rinnovabili insieme con la necessità di lasciare i combustibili fossili nel sottosuolo rappresentano una risposta positiva all'interrogativo etico su quale sia la responsabilità delle nostre società verso il futuro. Gli articoli della seconda sezione evidenziano opportunità e potenziali rischi socio-economici e ambientali legati allo sviluppo di specifiche fonti energetiche rinnovabili, di scenari e modelli energetici, di strumenti regolatori di natura economica e finanziaria per sostenere la transizione stessa. Nella terza sezione le riflessioni guardano alla transizione ecologica ed energetica come occasione per ricostruire comunità, rinnovando e rigenerando quei legami sociali che sono alla base del patto sociale su cui si fonda il vivere insieme.

Papa Francesco, Laudate Deum, in Il Regno, (2023)19, 592-602 p.

Soggetto: Laudate Deum, etica ambientale

Abstract: Laudate Deum è il titolo della nuova esortazione apostolica di papa Francesco, pubblicata il 4 ottobre 2023, in occasione della festa del Santo di Assisi di cui il pontefice porta il nome. Il testo, in 6 capitoli e 73 paragrafi, completa e chiarisce l'enciclica Laudato si' del 2015 sul tema, sempre più urgente, della crisi climatica.

Pierron Jean Philippe, L'écologie? Ce n'est pas pour moi, in Etudes, (2023)11, 65-66 p.

Soggetto: ecologia, partecipazione, indifferenza ecologica

Abstract: L'indifférence écologique est une attitude très répandue. Entre la protestation militante qui atteste d'une urgence environnementale et la véhémence sceptique contre le diktat des « écofascistes », la plus grande majorité, individus ou organisations, vaque aujourd'hui à ses occupations habituelles. Elle le fait dans une tranquille indifférence tout en sachant – mais que veut dire « savoir » ici ? – ce qu'engage notre moment écologique.

On objectera avec justesse qu'il y a des actions, en matière de transition écologique, qui font la différence. Les manifestations des jeunes pour le climat, les occupations des zones à défendre (ZAD), les préoccupations des lanceurs d'alerte et ces tentatives moins spectaculaires de viser des modes de vie plus soutenables sont loin d'être négligeables. Mais, en contrepoint, frappe l'indifférence du plus grand nombre. Est-elle le signe d'une grande prudence, un effet de surface dont nous ignorons les ressorts profonds, le témoin inquiétant de nos sensibilités érodées et lasses ? Comment se fait-il que soient si nombreux celles et ceux qui pensent que l'écologie n'est pas pour eux ? Pourquoi l'indifférence semble s'imposer massivement, comme une vaste zone d'indétermination entre

sceptiques, voire cyniques, et militants en appelant à la transition écologique ? L'indifférence est une sorte d'apathie morale. Avec le blocage des émotions engendrant un blocage des actions, cette citadelle de l'inaction n'est pourtant pas une boîte noire sans logiques, ni sans raisons...

Raymond Christopher et al., Rethinking Appropriateness of Actions in Environmental Decisions: Connecting Interest and Identity Negotiation with Plural Valuation, in Environmental Values, 312(2023)6, 739-764 p.

Soggetto: *etica ambientale, politica ambientale, pluralismo, valori*

Abstract: Issues of interest, identity and values intertwine in environmental conflicts, creating challenges that cannot generally be overcome using rationalities grounded in generalised argumentation and abstraction. To address the growing need to engage interests and identities along with plural values in the conservation of biodiversity and ecological systems, we introduce the concept of 'appropriateness of actions' and ground it in a relational understanding of environmental ethics. A determination of appropriateness for actions comes from combining outputs from value elicitation with those of interest and identity negotiation in ways that are salient to specific people and their relationships to specific places. Drawing on the Blue Mountain Forest Partnership in the Pacific Northwest, we propose factors of success for supporting appropriate actions: 1) understanding context and identifying key stakeholders; 2) surfacing a diversity of interests and building system-level trust; 3) building empathy for different identities grounded in specific places; 4) eliciting diverse values and seeking to understand their links to worldviews and knowledge systems and; 5) seeking out appropriate actions.

Riggio Giuseppe (a cura di), Laudate Deum: assicurare il futuro ai nostri figli e al pianeta, Focus in Aggiornamenti Sociali, 74(2023)11, 583-601 p.

Soggetto: *etica ambientale, Laudate Deum*

Introduzione: Per iniziare ad approfondire questo documento, che non si trincerava dietro generiche affermazioni, ma prende una posizione netta, preoccupato di assicurare un futuro ai nostri figli e al nostro pianeta, pubblichiamo cinque contributi in cui si mette a fuoco il rapporto tra la *Laudate Deum* e la *Laudato si'* (Paolo Foglizzo), la riflessione dal punto di vista antropologico che è alla base del testo (Gaia De Vecchi e Alessandro Andrea Venturin), gli interrogativi che pone sul piano delle scelte quotidiane (Ciara Murphy) e di quelle politiche nella prospettiva internazionale (Andrea Tilche e Mauro Bossi). Diverse porte di ingresso a un testo in cui si riconosce in filigrana la dinamica del discernimento dei segni dei tempi imperniata sul metodo del "riconoscere, interpretare e scegliere" (EG, n. 51) e che si traduce in un accorato invito da parte di papa Francesco a dialogare e collaborare su un tema così urgente rivolto ai singoli e alle istituzioni, alla società civile e al mondo della politica e dell'economia, avendo sempre presente che «il senso sociale della nostra preoccupazione per il cambiamento climatico [...] va oltre un approccio meramente ecologico, perché "la nostra cura per l'altro e la nostra cura per la terra sono intimamente legate"» (LD, n. 3).

LIBRI

Arrobbio Osman, Sufficienza energetica. Il senso, le opportunità e le sfide di un diverso cammino per la transizione energetica, Castelvecchi, 2023, 216 p.

Siamo sempre più consapevoli del fatto che per risolvere la grave crisi ambientale ed energetica che stiamo vivendo non bastano le attuali soluzioni tecnologiche: occorre mitigare a monte il riscaldamento climatico e di conseguenza ridurre i consumi di servizi energetici. La sufficienza energetica può essere considerata una strategia di prim'ordine al pari di quelle, più blasonate, dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili? O dovrebbe essere, forse, la più importante? Osman Arrobbio propone una serie di riflessioni su cosa potrebbe comportare, in termini di effetti e prerequisiti, l'applicazione di un altro ordinamento gerarchico delle strategie di mitigazione delle crisi attuali, e mettere in campo, così, una nuova strategia, per buonissima parte ancora da esplorare, potente e stimolante per la transizione ecologica ed energetica.

Comito Vincenzo, Come cambia l'industria. I chip, l'auto, la carne, Futura, 2023, 181 p.

L'industria sta cambiando rapidamente, in Italia, in Europa e nel mondo. Le nuove tecnologie trasformano prodotti e sistemi produttivi, le attività si spostano da Occidente a Oriente. In questo

contesto anche il lavoro muta profondamente, sia nella quantità che nella qualità dell'occupazione; la questione ambientale assume un ruolo di assoluta centralità, mentre ritornano sulla scena le politiche industriali dei governi. Il volume di Vincenzo Comito analizza queste trasformazioni e le conseguenze per l'Italia, con approfondimenti su tre settori: l'alta tecnologia dei semiconduttori, la transizione dell'automobile verso l'elettrico, la produzione di carne, che assume forme sempre più industriali. Tra le strategie delle grandi imprese multinazionali e il declino industriale italiano, si delinea dunque un quadro economico, sociale e politico molto incerto.

Deriu Marco, *Rigenerazione. Per una democrazia capace di futuro*, Castelvechi 2022, 314 p.

Di fronte al moltiplicarsi delle emergenze ecologiche, climatiche e sanitarie il progetto democratico sarà capace di rinnovarsi o è destinato ad aggiungersi alle specie in via di estinzione? Fino a oggi le comunità democratiche non si sono mai pensate veramente nel loro ineludibile radicamento ecologico; le istituzioni politiche sono state concepite per massimizzare il consumo di risorse ed energia a fronte di un ambiente concepito in termini di sovranità territoriale e non come fondamento e contesto della politica. Marco Deriu ci propone le basi per un ripensamento della cultura democratica, sostenendo una rigenerazione delle relazioni fondamentali: quelle tra differenti soggettività sessuali, tra generazioni passate presenti e future, tra differenti popoli e società, tra esseri umani e altre specie animali e vegetali. La questione, quindi, non è se la democrazia sarà in grado o meno di affrontare il cambiamento climatico e la più ampia crisi ecologica, bensì con quale idea e forma di democrazia ci prepariamo a raccogliere questa sfida.

Fondazione CIS-Vr, *Custodire la casa comune. Presente e futuro del pianeta. Ecologia, sostenibilità, politiche*, Mazziana, 2020, 158 p.

Il libro pubblica gli Atti di un ciclo tematico di conferenze svoltosi all'Università di Verona nel primo semestre dell'anno accademico 2019-2020, che ha avuto come filo conduttore l'ecologia.

Tra i saggi si segnalano quelli di Luca Mercalli sui mutamenti climatici, Laura Cavalli sullo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU, Ferdinando Boero sulla necessità della conversione ecologica, Simone Morandini sul futuro della casa comune, Massimo Livi Bacci sull'invasiva antropizzazione della Terra, Pietro Comba sull'impatto sulla salute dei siti contaminati, Fabrizio Maronta sulla via cinese all'ecologia, Fabio Fava sulla bioeconomia in Italia, Andrea Segrè sul «Metodo spreco zero».

Grammenos Mastrojeni, *Vola Italia. Ridare le ali ad un paese sostenibile*, Città Nuova, 2023, 312 p.

A un'Italia in crisi manca un progetto sistemico di rilancio, ma un cambiamento ampio e profondo ce lo impone comunque la situazione: dobbiamo diventare "sostenibili" per contribuire a disinnescare il tracollo socio-ambientale globale. La sostenibilità conviene e mette le ali all'economia, anche perché non c'è paese al mondo ricco di risorse quanto l'Italia. Una monografia su basi scientifiche per comprendere come funziona la sostenibilità, e come applicarla all'Italia per ricominciare a volare alto.

Laurent Eloi, *The new environmental economics: sustainability and justice*, Wiley & S., 2019, 211 p.

Too often, economics disassociates humans from nature, the economy from the biosphere that contains it, and sustainability from fairness. When economists do engage with environmental issues, they typically reduce their analysis to a science of efficiency that leaves aside issues of distributional analysis and justice. The aim of this lucid textbook is to provide a framework that prioritizes human well-being within the limits of the biosphere, and to rethink economic analysis and policy in the light of not just efficiency but equity. Leading economist Éloi Laurent systematically ties together sustainability and justice issues in covering a wide range of topics, from biodiversity and ecosystems, energy and climate change, environmental health and environmental justice, to new indicators of well-being and sustainability beyond GDP and growth, social-ecological transition, and sustainable urban systems. This book equips readers with ideas and tools from various disciplines alongside economics, such as history, political science, and philosophy, and invites them to apply those insights in order to understand and eventually tackle pressing twenty-first-century challenges. It will be an invaluable resource for students of environmental economics and policy, and sustainable development.

Pellizzoni Luigi (a cura), *Introduzione all'ecologia politica*, Il Mulino 2023, 400 p.

L'ecologia politica è un campo interdisciplinare che attinge a più metodi d'indagine e indirizzi di

pensiero, tra i quali assumono rilevanza le prospettive ecomarxiste, decoloniali ed eco-femministe, accanto a elementi della tradizione critica e pragmatista. Tratto comune è l'idea che tra società e mondo biofisico sussista un rapporto di influenza reciproca, che richiede un approccio congiunto alle rispettive dinamiche e al modo in cui si manifestano. Distinguendosi tanto dalle concezioni apolitiche dell'ecologia quanto dalla tradizione degli studi politici, l'ecologia politica si pone all'avanguardia nell'analisi e nella ricerca di soluzioni alla crisi ecologica. Il volume affronta i principali temi oggi alla ribalta - cambiamento climatico, sostenibilità, urbanizzazione, migrazioni, fonti energetiche e altri ancora - affidandoli ad autrici e autori di punta nei rispettivi ambiti di ricerca.

Sachs Wolfgang, *Economia della sufficienza. Appunti per resistere all'Antropocene*, Castelvechi, 2023, 80 p.

Nella nostra epoca è divenuto indispensabile, e sempre più urgente, conciliare il ruolo dell'economia con la salvaguardia della biosfera. Wolfgang Sachs, ispiratore dell'ambientalismo tedesco, ha una proposta per proteggere l'ambiente in cui viviamo e, al tempo stesso, tornare padroni dei nostri desideri e delle nostre esistenze: praticare un'economia della sufficienza che sappia trovare il giusto mezzo tra mancanza ed eccesso, povertà e sovrabbondanza. Il contrario di uno stile di vita semplice, infatti, non è un'esistenza lussuosa, quanto piuttosto un'esistenza distratta, in cui l'accumulo prosciuga le nostre energie. Il suo è un modello di libertà intesa come temperanza, un'arte di vivere che richiede una scelta oculata nell'uso delle ricchezze materiali come un bel dipinto dipende da un uso sapiente del colore.

Tagliapietra Simone, *L'energia del mondo. Geopolitica, sostenibilità, Green New Deal*, Il Mulino, 2020, 160 p.

Quali sono le principali fonti energetiche alle quali attingiamo e alle quali ci affideremo in futuro? Capire i trend energetici significa comprendere alcune delle più importanti dinamiche della politica internazionale, così come alcuni dei temi più rilevanti per lo sviluppo economico e sociale delle nazioni. Capire l'energia significa comprendere le cause del cambiamento climatico e apprezzarne le possibili soluzioni. Maneggiare i grandi temi dell'energia diviene dunque fondamentale non solo per leggere il mondo di oggi, ma anche le sfide di domani.

Termini Valeria, *Energia. La grande trasformazione*, Laterza, 2020, 256 p.

Ancora una volta nella storia l'energia diventa protagonista di una grande trasformazione accompagnata dalla rivoluzione tecnologica digitale. La nuova filiera energetica si basa su fonti rinnovabili decentrate – eoliche, fotovoltaiche, geotermiche e biomasse – affiancate dal gas, il meno inquinante tra i combustibili fossili. Parte dalla Cina, oggi sulla frontiera tecnologica delle rinnovabili, attraversa l'Africa, per i minerali delle batterie elettriche, e restituisce una nuova centralità al Mediterraneo, per gli scambi e per le grandi riserve di gas scoperte di recente. Un libro importante sulla trasformazione che sta rivoluzionando l'economia, l'industria e la geopolitica.